

## Teatro

### I complotti dell'amore secondo Shakespeare

RODOLFO DI GIAMMARCO

**L'**INIZIO col tavolo da prova per tutto il cast di **Molto rumore per nulla** di Shakespeare ricorda *Vanya sulla 42ma strada* di Malle. Una canzone sull'uomo ingannatore del II atto eletta a refrain, e la struttura da commedia musicale (con bei pianoforti), competono in esuberanza col film che ne ricavò Branagh. Il doppio binario di trame e complotti amorosi del testo messinese del Bardo risolti, con la regia "esterna" di Gabriele Lavia, in vitalità sovraccitata, virtuosismo atletico, giochi da commedia dell'arte o d'una sicula armata Brancaleone (vale per la ronda) sono un irriducibile ed energico manifesto del Lavia-pensiero. Con rischi di maniera. Ma questa troupe quasi tutta giovane in cui eccellono Lorenzo Lavia (Benedetto) e Giorgia Salari (Beatrice) è una squadra da tutelare.



**MOLTO RUMORE  
PER NULLA**  
Regia Lavia. Teatro  
India Roma

